



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto

Progetto Esecutivo S.S. 131 di "Carlo Felice" - Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 - Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000. Stralcio funzionale anticipatorio dello svincolo di Paulilatino e contestuale Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai fini della approvazione ai sensi dell'art. 5 del D.M. 161/2012.

Procedimento

Verifica di attuazione ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. - Fase 1 e contestuale approvazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai fini della approvazione ai sensi dell'art. 5 del D.M. 161/2012

ID Fascicolo

6200

Proponente

ANAS S.p.a.

Elenco allegati

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA n. 654 del 9 gennaio 2023

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV, Sezione II che "disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997";

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e, in particolare, l'art. 216 "Disposizioni transitorie e di coordinamento", comma 7;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale n. 161 del 10 agosto 2012 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza , lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività in tema di regolamentazione dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che riporta all'allegato 1, nell'ambito dell'infrastruttura "Piastra Logistica Euro Mediterranea della Sardegna", l'intervento "*Adeguamento della S.S. 131 Cagliari-Sassari*" e che all'allegato 2, nella parte relativa alla Regione Sardegna, tra i "Corridoi stradali" include il "Completamento adeguamento S.S. 131 Cagliari-Porto Torres";

VISTA la Delibera n. 26 del 1 agosto 2014 con la quale il CIPE ha espresso parere sull'XI allegato infrastrutture al DEF 2013, che include, nella "Tabella 0 Avanzamento Programma infrastrutture strategiche", nell'ambito dell'infrastruttura "Adeguamento S.S. 131 Cagliari-Sassari", l'intervento "Svincoli e messa in sicurezza km 146+800 km 209+600";

VISTO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito Commissione tecnica VIA-VAS) n. 1875 del 25 settembre 2015 di esito positivo con prescrizioni e condizioni ambientali circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo "*Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 "Carlo Felice" dal km 108+300 al km 209+500 – Risoluzione nodi critici – 1° e 2° stralcio*" e di approvazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del decreto ministeriale n. 161/2012;

VISTA la successiva Delibera CIPE n. 108 del 23 dicembre 2015 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo sopra richiamato;

VISTO il decreto direttoriale n. 56 del 26 febbraio 2019, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 2933 del 25 gennaio 2019, di determinazione della positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi dei commi 6 e 7, dell'articolo 185, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i. per il progetto esecutivo "*Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 dal km 108+300 al km 209+500. Risoluzione nodi critici – 1° stralcio dal km 158+000 al km 162+700*", nel rispetto delle condizioni ambientali di cui al citato parere n. 2933/2019;

VISTO il decreto direttoriale n. 387 del 30 ottobre 2020, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 49 del 2 ottobre 2020, di approvazione dell'aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre, ai sensi del decreto ministeriale n. 161/2012, per il progetto esecutivo "*Adeguamento e messa in sicurezza della 4 S.S. 131 dal km 108+300 al km 209+500. Risoluzione nodi critici – 1° stralcio dal km 158+000 al km 162+700*", in ottemperanza alla citata Delibera CIPE n. 108/2015;

VISTO il decreto direttoriale prot. MiTE-DEC-2022-11 del 18 gennaio 2022, reso sulla base del parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 404 del 30 dicembre 2021, di determinazione della non ottemperanza del progetto esecutivo "*S.S. 131 di "Carlo Felice" - Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 - Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km*

158+000” alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 108/2015; con il predetto decreto prot. MiTE-DEC-2022-11 del 18 gennaio 2022 è stato altresì richiesto alla Società proponente di trasmettere al Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica l’aggiornamento del progetto con specifico riferimento ai vari aspetti alle aree Natura 2000 interferite direttamente dal tracciato, comprensivo del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi del D.M. 161/2012”;

VISTA la nota del 5 agosto 2022, acquisita con prot. MiTE-99420 del 9 agosto 2022, in ultimo perfezionata con nota acquisita con prot. MiTE-130854 del 21 ottobre 2022, con cui la Società ANAS S.p.a. ha presentato istanza con allegata documentazione progettuale ai fini dell’avvio del procedimento di verifica di attuazione ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7, del D. lgs. 163/2006 per quanto applicabile all’art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016 – Fase 1 per il progetto esecutivo “*Stralcio funzionale anticipatorio Nuovo svincolo di Paulilatino al km 120+000*” dell’intervento “*S.S. 131 “di Carlo Felice” Adeguamento e messa in sicurezza della S.S.131 Risoluzione dei nodi critici - 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000*”, comprensivo del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai fini dell’approvazione ai sensi dell’art. 5 del D.M. 161/2012;

CONSIDERATO che nella sopra citata istanza del 5 agosto 2022, come successivamente perfezionata, la Società proponente ha riportato che gli interventi oggetto dell’istanza costituiscono uno stralcio funzionale anticipatorio dell’opera “*S.S.131 “Carlo Felice” - Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131. Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000*”, finalizzati a risolvere le attuali condizioni di pericolosità della strada; con riferimento ai siti della Rete Natura 2000, nella predetta istanza del 5 agosto 2022 la Società proponente riporta altresì che lo svincolo di Paulilatino non interessa direttamente detti siti; per i siti della Rete Natura 2000 ricadenti nell’area oggetto di studio, il proponente ha comunque allegato alla documentazione progettuale trasmessa ai fini dell’avvio della verifica di attuazione, lo Screening di incidenza (Livello I della VIncA);

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 5 agosto 2022 ed alle successive note di perfezionamento;

VISTA la nota prot. MiTE-135312 del 31 ottobre 2022 con cui la Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica VIA-VAS la pubblicazione sul portale Valutazioni Ambientali della documentazione allegata alla predetta istanza del 5 agosto 2022 ed alle successive note di perfezionamento, ai fini dell’avvio dell’istruttoria tecnica relativa alla procedura di verifica di attuazione ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., per il progetto in questione e di approvazione del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo del progetto, ai sensi de D.M 161/2012;

ACQUISITO al prot. MiTE-5910 del 17 gennaio 2023 il parere della Commissione tecnica VIA-VAS Sottocommissione VIA n. 654 del 9 gennaio 2023, costituito da n. 88 (ottantotto) pagine, comprensivo della Tabella di ottemperanza, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto l’esame della documentazione acquisita per la Verifica di Attuazione – Fase 1 ex art. 185, cc. 6 e 7 del

D.Lgs.163/2006 e s.m.i., del progetto esecutivo “*Stralcio funzionale anticipatorio Nuovo svincolo di Paulilatino al km 120+000*” dell’opera “*S.S. 131 “di Carlo Felice” Adeguamento e messa in sicurezza della S.S.131 Risoluzione dei nodi critici - 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000*”, con particolare riferimento:

- alla coerenza del progetto esecutivo “*Stralcio funzionale anticipatorio dello svincolo di Paulilatino*” al progetto definitivo approvato con la citata Delibera CIPE n. 108/2015;
- all’ottemperanza del progetto esecutivo “*Stralcio funzionale anticipatorio dello svincolo di Paulilatino*” alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla predetta Delibera CIPE n.108/2015 di approvazione del progetto definitivo, come da tabella riportata dalla pagina 21 alla pagina 86 del citato parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 654/2023;
- alla Valutazione di Screening di Incidenza (Livello I) per i siti della Rete Natura 2000 ricadenti nell’area oggetto di studio;
- all’approvazione del Piano di utilizzo delle terre ai sensi del D.M. 161/2012 del progetto esecutivo “*Stralcio funzionale anticipatorio dello svincolo di Paulilatino*” ai sensi del D.M. 161/2012, secondo le indicazioni di cui alla tabella dalla pagina 21 alla pagina 86 del citato parere della Commissione tecnica VIA-VAS n. 654/2023;

CONSIDERATO che con il predetto parere n. 654 del 9 gennaio 2023, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS Sottocommissione VIA ha ritenuto che:

- “[...] ai sensi dell’art. 185, commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006:
 - sussiste una sostanziale coerenza del Progetto Esecutivo “*S.S. 131 di “Carlo Felice” - Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131. Risoluzione dei nodi critici 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000. Stralcio funzionale anticipatorio dello svincolo di Paulilatino*” con il progetto definitivo approvato con Delibera CIPE 108/2015;
 - è verificata l’ottemperanza del progetto esecutivo alle prescrizioni e raccomandazioni della Delibera CIPE 108/2015 di approvazione del progetto definitivo [...]”, secondo le indicazioni riportate nella Tabella di ottemperanza dalla pagina n. 21 alla pagina n. 86 del citato parere n. 654/2023;
- “[...] Con riferimento alla Valutazione di Screening di Incidenza (Livello I):
 - [...] il progetto non determinerà incidenza significativa con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
- Con riferimento al Piano di Utilizzo Terre, ai sensi del D.M. 161/2012:
 - lo stralcio del Piano di utilizzo terre [...] per il Progetto Esecutivo “*Stralcio funzionale anticipatorio dello svincolo di Paulilatino*” contiene gli elementi essenziali di cui al D.M. 161/2012 [...]”; secondo le indicazioni riportate nella tabella di ottemperanza dalla pagina n. 21 alla pagina n. 86 del citato parere n. 654/2023; per le prescrizioni della citata Delibera CIPE n. 108/2015 che risultano “parzialmente ottemperate”, il piano di utilizzo dovrà essere aggiornato e presentato secondo i tempi di legge, prima dell’avvio dei lavori, ai fini della verifica da parte dell’ARPA Sardegna e della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che la durata del Piano di utilizzo è stimata in 410 giorni naturali e consecutivi, ovvero 14 mesi, pari alla durata dei lavori;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, del decreto legislativo 50/2016, alle condizioni ambientali contenute nel decreto di compatibilità ambientale n.385 del 20 giugno 2003, con contestuale verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1 Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 654 del 9 gennaio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione svolta ai sensi dell'artt. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 – Fase 1 per il progetto esecutivo “*Stralcio funzionale anticipatorio Nuovo svincolo di Paulilatino al km 120+000*” dell’opera “*S.S. 131 “di Carlo Felice” Adeguamento e messa in sicurezza della S.S.131 Risoluzione dei nodi critici - 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000*”, in quanto per la documentazione presentata:

- Sussiste una sostanziale coerenza del progetto esecutivo “*Stralcio funzionale anticipatorio dello svincolo di Paulilatino*” con il progetto definitivo “*Adeguamento e messa in sicurezza della S.S. 131 “Carlo Felice” dal km 108+300 al km 209+500 – Risoluzione nodi critici – 1° e 2° stralcio*” approvato con la Delibera CIPE n. 108 del 23 dicembre 2015;
- Per quanto di competenza, è verificata l’ottemperanza del progetto esecutivo sopra richiamato alle prescrizioni e raccomandazioni della Delibera CIPE n. 108 del 23 dicembre 2015 di approvazione del progetto definitivo sopra indicato, pertinenti per lo stralcio del progetto in esame e per la presente fase di attuazione, secondo gli esiti riportati nella tabella di ottemperanza dalla pagina n. 21 alla pagina n. 86 del citato parere n. 654/2023, fermo restando l’ottemperanza delle altre prescrizioni in carico ad Altri Enti e l’ottemperanza di talune altre nelle successive periodiche attività di verifica di attuazione, ai sensi degli articolo 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- Restano ferme tutte le prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 108 del 23 dicembre 2015 per le diverse parti dell’opera, da ottemperare nelle successive fasi, e che saranno oggetto di Verifica dell’attuazione Fase 2;
- In ordine al Piano di utilizzo terre del progetto esecutivo sopra indicato, il piano contiene gli elementi essenziali di cui al D.M. 161/2012. Per le prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 108 del 23 dicembre 2015, aventi per oggetto il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ritenute parzialmente ottemperate, secondo le indicazioni di cui alla tabella di ottemperanza

dalla pagina n. 21 alla pagina n. 86 del citato parere n. 654/2023, la Società proponente dovrà trasmettere nuovamente il Piano di utilizzo delle terre, secondo i tempi di legge, prima dell'inizio dei lavori, ai fini dell'ulteriore verifica da parte di ARPA Sardegna e della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

- In ordine alla Valutazione di incidenza, il progetto esecutivo sopra indicato non determina incidenza ambientale significativa con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie dei siti appartenenti alla Rete Natura 2000.

Articolo 2 **Condizioni ambientali**

1. Con riferimento allo stralcio funzionale anticipatorio “Svincolo di Paulilatino” dell’opera “S.S. 131 “di Carlo Felice” Adeguamento e messa in sicurezza della S.S.131 Risoluzione dei nodi critici - 2° stralcio dal km 108+300 al km 158+000”, la Società proponente ANAS S.p.a. provvederà a trasmettere a questo Ministero la documentazione progettuale per la verifica dell’osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni da attuarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell’intervento nell’ambito delle successive fasi di Verifica di Attuazione dell’opera, ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell’articolo 216, del decreto legislativo 50/2016.

Articolo 3 **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 654 del 9 gennaio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica (<http://www.va.mase.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale, corredato del parere n. 654 del 9 gennaio 2023 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA, verrà notificato all’ANAS S.p.a., al Ministero della cultura, alla Regione Autonoma della Sardegna, all’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna e all’ARPA Sardegna. Sarà cura della Regione Autonoma della Sardegna comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell’atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente)

ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)